



ARTEART PRIZE LAGUNA 12.13

Venezia - Roma - New York - Berlino - Milano - Shanghai - Las Vegas
Feltre - Torino - Borgomanero - Firenze - Cesena - Viterbo - Brescia
San Gimignano - Budapest - Bologna - Monza - Pisa - Napoli - Vicenza
Padova - Genova - Fano - Praga - Danzica - Bahia - Ljubljana - Biella



DA DOMANI. Nello spazio della Miramarmi Due artisti in azione ispirati dai marmi a S. Pietro Mussolino

Sono vincitori di una delle sezioni
del sesto Premio **Arte Laguna**

Eva Dallari

La VI edizione del Premio **Arte Laguna** sbarca in Alta Valle del Chiampo: due dei vincitori del premio speciale Artist in Residence vivranno nel Loft di Miramarmi per creare e produrre opere a contatto con la particolare realtà di un'azienda di marmi. Respiro internazionale e partecipazioni da record, nel numero di candidature e nel coinvolgimento di partner nel proprio network, il Premio **Arte Laguna** per la valorizzazione dell'arte contemporanea, gode di una giuria internazionale. In palio premi in denaro, mostre personali in galleria, collaborazioni con aziende e partecipazioni a festival, per una dotazione complessiva di 170 mila euro.

Da due edizioni il Premio **Arte Laguna** ha introdotto tra i premi agli artisti anche le residenze d'arte, che consentono agli artisti di vivere un'esperienza nuova di crescita professionale e di produzione in un ambiente diverso dall'ordinario studio. In questi anni i vincitori della sezione Residenze d'Artista hanno lavorato con ceramica, vetro e marmo in sinergia con realtà creative come il Museo Carlo Zauli di Faenza o la Scuola del vetro Abate Zanetti di Murano. Quest'anno invece, oltre che a Basilea, Slovenia e India, dove gli artisti risiederanno in musei o centri di arte contemporanea, il Premio **Arte Laguna** sbarca anche in un'azienda. E l'azienda Miramarmi, nel cuore del distretto del marmo vicentino, a San Pietro Mussolino, che aprirà il proprio spazio a due artisti per tre mesi: qui na-

scerà un vero laboratorio creativo per la realizzazione di opere e progetti artistici. Giancarlo Bocchese, proprietario dell'azienda ha raccolto la sfida seguendo la propria passione per l'arte che già dimora nello spazio industriale di famiglia completamente ristrutturato.

«Con questa residenza si concretizza una vera e propria contaminazione tra il lavoro che facciamo dal 1961 nel campo dell'estrazione, lavorazione e commercializzazione del marmo e la creatività di due giovani artisti», dice Bocchese.

I due artisti sono Simone Bubbico e Joëlle Allet. Bubbico, torinese di 28 anni, lavora sul rapporto tra luci e ombre e diversi livelli di plasticità: la sua riflessione al Miramarmi è partita dall'osservazione di

una grande lastra di marmo nella quale sono visibili tracce fossili di organismi e pesci. L'idea è quella di invertire virtualmente il processo di fossilizzazione riportando alla "luce" le forme di vita utilizzando sistemi di proiezione e sagome luminose; la creazione giocherà sulla metafora visiva. In residenza anche Allet, classe 1980: il suo lavoro è molto ironico e si basa su dei non-sense concettuali che tendono a modificare la comune percezione della realtà. L'artista ha voluto mettersi in gioco e sta sperimentando da vicino l'uso del marmo: l'intento è quello di vedere i limiti del materiale e mostrare che anche il marmo può essere fragile, insinuando tra il pubblico il dubbio che la sua opera cada da un momento all'altro. L'apertura delle Residenze d'Artista è prevista per domani alle 20.30. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'opera di Simone Bubbico

Per informazioni:

Premio Arte Laguna
Alessandra Lazzarin
ufficiostampa@premioartelaguna.it
T +39 041 5937242
M + 39 347 2790099